



Futuri

Immaginare il mondo di domani

SUMMER SCHOOL CESPEC – IX EDIZIONE 2016

CUNEO – ALBA – MONDOVI – SAVIGLIANO (13 -17 SETTEMBRE 2016)

Bando per partecipazione rivolto a giovani studiosi e ricercatori

BORSE DI STUDIO

Il Cespec offre la possibilità, previa presentazione di apposita domanda, a studiosi e studenti interessati di usufruire di una **borsa di studio**, erogata sotto forma di rimborso di una parte delle spese sostenute per la partecipazione alla Summer School (viaggio, pasti e soggiorno debitamente documentati). I borsisti saranno tenuti a partecipare *in toto* alle quattro giornate di lavoro (le presenze saranno registrate a ogni sessione), pena il decurtamento o il decadimento della borsa, a discrezione dell'organizzazione. La presenza nella giornata di **sabato 17 settembre**, dedicata alle scuole liceali di Alba e Mondovì, non è obbligatoria. Ai borsisti sarà altresì assicurato il trasferimento da Cuneo a Savigliano, nonché il pranzo a Savigliano, nella giornata di **venerdì 16 settembre**. Potranno accedere alla borsa: studenti universitari, laureati, dottorandi e ricercatori delle discipline coinvolte nella Summer School 2016: filosofia, sociologia, antropologia, scienze giuridiche, scienze religiose, storia moderna e contemporanea, discipline scientifiche e tecnologiche.

Nel dettaglio, i candidati selezionati potranno usufruire di un contributo, il cui importo massimo viene perentoriamente definito secondo il seguente schema:

Luogo di residenza	Importo (€)
Provincia di Cuneo	80,00
Regione Piemonte (eccetto Provincia di Cuneo)	150,00
Altre Regioni Italiane	250,00
Estero	350,00

N.B.: per l'importo della borsa di studio viene considerata come luogo di provenienza la **residenza fiscale** e non il domicilio.

DOMANDA

Gli interessati devono inviare una richiesta di erogazione, comprendente i propri dati e contatti, esclusivamente via e-mail agli indirizzi sottoindicati allegando:

a) *curriculum vitae et studiorum*;



b) lettera di motivazione/presentazione di non oltre 2000 battute.

Tali domande dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre il **31 luglio 2016**. La comunicazione relativa all'assegnazione della borsa avverrà entro 15 giorni successivi alla chiusura del bando. I borsisti selezionati per la partecipazione dovranno presentarsi e registrarsi tassativamente un'ora prima dell'inizio della prima sessione dei lavori, presso la sede Universitaria ex-Mater Amabilis (Via Ferraris di Celle 2, Cuneo) all'avvio dei lavori della Summer School.

CALL FOR PAPERS

All'interno del calendario della Summer School 2016, il Cespec propone una sessione dedicata alla presentazione e alla discussione di alcune comunicazioni degli stessi borsisti relative al tema trattato, della durata massima di **20 minuti**. I contributi presentati, previo superamento dell'apposito processo di revisione anonima, saranno fatti oggetto di pubblicazione.

I candidati borsisti interessati a partecipare con una comunicazione al workshop dovranno inviare insieme alla domanda della borsa, il modulo per l'invio dell'abstract allegato al presente bando debitamente compilato entro e non oltre il **31 luglio 2016**. Verranno selezionati fino a un massimo di **6 abstract**, la cui discussione avrà luogo nel menzionato workshop borsisti.

Attenzione! La presentazione del paper non è obbligatoria. È possibile fare domanda secondo le seguenti opzioni:

- 1) per la sola borsa di studio;
- 2) per la borsa di studio e la presentazione del paper per il workshop riservato ai borsisti.

Non è in ogni caso possibile presentare domanda per la sola presentazione del paper.

COME PARTECIPARE

Nella domanda, che sarà insindacabilmente valutata da una commissione espressa dal comitato organizzativo, dovranno essere indicati il **recapito telefonico** e l'**indirizzo e-mail** del candidato, affinché sia possibile l'immediata comunicazione dei risultati della selezione.

Non verranno prese in considerazione domande inviate via telefax o per via postale. Non saranno altresì accolte domande incomplete o pervenute oltre i termini indicati.

Le domande dei borsisti devono essere indirizzate all'attenzione della Segreteria del Cespec, al seguente indirizzo di posta elettronica (si consiglia di selezionare l'opzione della conferma di recapito e di lettura del messaggio): centrostudi.cespec@gmail.com

CONTENUTI

La SSC2016 ruota intorno al tema del *futuro*, esaminato in rapporto al presente in cui viviamo e ad alcune sue problematiche: l'articolazione del rapporto tra presente e futuro è infatti quanto mai urgente, poiché rimanda agli aspetti dinamici e relazionali dell'esistenza umana intesa come "progetto" e, oltre a ciò, offre una chiave di lettura critica e normativa per interpretare il presente orientandolo



responsabilmente verso l'avvenire. In questo contesto, il concetto di futuro rimanda immediatamente all'idea di "utopia" la quale, nel significato attribuitole da Thomas More, si riferisce non soltanto a un contenuto impossibile e privo di una qualsiasi base reale, ma anche a qualche cosa di *non-ancora-esistente* ma realizzabile, indicante la strada da percorrere per raggiungere un obiettivo lontano ma conseguibile.

Oggi più che mai, il tema del futuro si ripropone in tutta la sua urgenza. Viviamo infatti un momento storico in cui la spinta propulsiva verso realizzazioni altre e innovative del fatto culturale e sociale sembra aver perso la sua forza e la sua capacità di futuro. In primo luogo, la tempesta finanziaria globale degli ultimi anni ha certamente minato la fiducia e l'ottimismo con cui guardare al futuro, impedendo a eventuali fermenti di rinascita, che pure esistono, di diventare sistema. In secondo luogo, le difficoltà relative all'armonizzazione e al dialogo tra le diversità (specie quelle etniche e religiose) e le connesse problematiche di giustizia economica e sociale non hanno ancora offerto alle diversità di dispiegare, specie a livello europeo, il loro potenziale innovativo e innovatore. In terzo, e ultimo, luogo, è poi la questione dell'educazione (sia di quella "formale" sia di quella definibile come "informale") a essere attraversata da una generale ondata di crisi, in quanto troppi paesi occidentali ed europei ne sottovalutano l'importanza rispetto alla capacità di creare e suscitare il futuro: di conseguenza, le strategie, le pratiche e i sistemi educativi non appaiono efficaci di fronte alle sfide citate, né sembrano sufficientemente impegnate nella promozione del pensiero critico e dell'integrazione sociale, nell'offerta di opportunità esistenziali e lavorative o nell'educazione riflessiva dei cittadini democratici.

La Summer School 2016 si propone pertanto di analizzare come sia possibile rinfocolare il dibattito sul futuro proprio alla luce delle criticità contemporanee. Come è possibile infatti immaginare e realizzare, nel presente, quei fermenti di novità e rinnovamento, di cui l'esistenza individuale e collettiva ha evidentemente bisogno, ma che al tempo stesso non hanno ancora la possibilità di dispiegarsi appieno per via delle resistenze dei sistemi preesistenti e rischiano così di esaurire la propria carica innovativa? A questo proposito, saranno accettati contributi, provenienti da ogni disciplina scientifica, che declinino tale interrogativo e le tematiche a esso legati secondo uno di questi plessi tematici:

- **Creatività**, tema che, in controtendenza alle retoriche sull'irreversibilità della crisi, sottolinea la presenza di fenomeni di rinnovamento, sperimentazione e rinascita culturale, artistica, sociale, religiosa e politica;
- **Generatività e innovazione**, come dimensioni capaci di reinventare la tradizione, produrre valori e significati in opposizione alle variabili strutturali e di sistema;
- **Legami e affetti**, concetti legati all'esigenza dell'individuo di ritrovare spazi e tempi per stringere relazioni orientate a una comune progettualità;
- Valorizzazione delle **diversità** di punti di vista, valori, istanze culturali, generi, generazioni, abilità e competenze, ecc.;
- Sollecitudine verso il futuro come fulcro di una complessiva riformulazione di questioni quali **politica, giustizia, equità e responsabilità**;
- **Educazione e questione pedagogica**, dimensioni attraversate da un'evidente tensione prospettica, che trova una sua declinazione specifica ogniqualvolta si costruisce lo strumento operativo del "pro-getto" e l'immaginazione di una possibilità non-ancora realizzata.